

VareseNews

La barista rapinata a Saronno: “Mi ha puntato la pistola addosso ed è scappato”

Pubblicato: Martedì 4 Febbraio 2020



«È stato tutto molto veloce: il rapinatore è entrato, ha puntato la pistola verso di me, ha preso l’incasso ed è scappato». Il racconto è quello di Paola Nobili, titolare del bar Pol&Son Cafè, il locale di via Roma di fronte all’oratorio della Regina Pacis rapinato domenica 2 febbraio intorno alle 17.

Due rapine in poche ore in pieno centro a Saronno

Tanta paura, fortunatamente nessuna conseguenza fisica per lei, che al momento del colpo era da sola nel bar: «È successo intorno alle 17, quando di solito il locale è pieno di persone per via della messa o degli eventi al palazzetto – spiega la titolare -. Invece domenica non c’era nessuno in quel momento, nè dentro nè fuori. Il rapinatore è entrato a volto coperto, con un giubbotto nero, il cappuccio sulla testa e un passamontagna, o almeno così mi è sembrato. Aveva la pistola puntata dritta verso di me e l’ha tenuta fino a quando è uscito di corsa».

«Mi ha detto solo “presto presto, dammi l’incasso”, in italiano – continua Paola Nobili -. Io ho aperto la cassa e gli ho consegnato i 650 euro (non 300 come comunicato in un primo momento, *ndr*) che c’erano dentro. Ho un’assicurazione per questo tipo di cose, il furto dell’incasso è un danno grave, ma relativo. Sicuramente peggio è la paura e il senso di insicurezza. Di sicuro mi ha curato, ha aspettato che in

giro non ci fosse nessuno e ha colpito. Io ho chiamato i carabinieri che sono arrivati subito. Io l'ho descritto, speriamo lo prendano presto».

«Oggi andrò dalla signora del negozio di via San Giuseppe – conclude la titolare del bar, tornata al lavoro già il lunedì successivo alla rapina -. Rispetto a lei ho avuto la fortuna di poter consegnare tutto in fretta, senza entrare in contatto con lui. **Avere una pistola puntata addosso non è per niente bello**».

Tommaso Guidotti

tommaso.guidotti@varesenews.it